

Scheda Insegnamento: RESTAURO DEI MANUFATTI IN METALLI E LEGHE – III
MSTO/05 (III ANNO)
DTR

Supporti alla didattica in uso alla docenza

Teoria: videoproiettore, lavagna con blocchi cartacei, PC, videoregistratore
Laboratorio: attrezzato secondo standard di sicurezza e di operatività adeguati ai materiali ed ai manufatti afferenti all'insegnamento sopraindicato

Obiettivo dell'insegnamento

Formare un restauratore specializzato nelle classi di materiali e manufatti afferenti al PFP4 attraverso l'acquisizione delle informazioni di tipo storico e tecnologico anche attraverso l'analisi diretta di materiali e manufatti in metalli preziosi e loro leghe (argento, oro, ecc.) ed in ferro e leghe.

Conoscenze e abilità attese

Capacità di analisi storica e tecnologica anche nell'esame diretto dei materiali e dei manufatti in metalli preziosi e loro leghe (argento, oro, ecc.) ed in ferro e leghe di ferro.

Propedeuticità

Nessuna

Programma/contenuti

L'insegnamento è composto da 2 moduli, con ore di lezioni frontali (M-STO/05) e di laboratorio (REST/01):

- **Storia e tecnologia dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione dei manufatti in metalli preziosi**
- **Restauro: degrado e metodologie d'intervento dei manufatti in metalli preziosi**

M-STO/05-CF1 + REST/01-CF3

DOCENTE : Ines Maria Marcelli

- **Storia e tecnologia dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione dei manufatti in ferro e leghe**
M-STO/05-CF2 + REST/01-CF4
DOCENTE: Vilma Basilissi

Metodi

Ciascuno dei moduli sopraindicati si avvale di:

- lezioni teoriche di tipo frontale, seminari e visite didattiche a ditte artigiane, laboratori di restauro di altre istituzioni e/o privati, musei, mostre, aree archeologiche, ecc.
- attività di laboratorio con esercitazioni tecniche, con i materiali costitutivi i manufatti specifici dei moduli sopracitati ,e su beni culturali, sempre afferenti allo specifico modulo, selezionati per assicurare esperienze differenziate su beni di diversa natura e tipologia, stato di conservazione e che richiedano diverse metodologie conservative e di restauro.

Bibliografia

I riferimenti bibliografici indicati sono quelli fondamentali; potranno essere integrati con articoli ed altri testi.

- **Storia e tecnologia dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione. Restauro dei manufatti in metalli preziosi: degrado e metodologie d'intervento:**

CELLINI, B., *Trattato dell'oreficeria*.

DANIELS V., 1981, *Plasma reduction of silver tarnish on daguerrotypes* in *Studies in Conservation*, n.26.

LIPINSKY A., *Oro, argento e smalti. Tecnologia delle arti dalle origini alla fine del Medioevo. 3000 a.C.- 1500 d.C.*. Leo Olschki ed.,Firenze 1975.

MAC LEOD S.D., NORTH N.A., 1979, *Conservation of corroded silver*, in *Studies in Conservation*, n.24.

NERI S., 1986, *Intervento di restauro e indagini tecniche*, in *L'anfora argentea di Porto Baratti*, Arias P.E Milano.

SRAMEK J., JAKOBSEN J., PELIKAN B., 1978, *Corrosion and conservation of a silver visceral vessel from the beginning of the seventeenth century*, in *Studies in Conservation*, n.23.

MARCELLI I.M., 1995, *Il restauro del rivestimento argenteo del Tritico del SS.Salvatore: ricerca e innovazione* in *Kermes-Arte e Tecnica del Restauro*, Nardini Editore, n° 23, Mag/Ago 1995.

Problems with coated Silver: whisker formation and possibile filiform corrosion, in *Studies in Conservation* n.1, vol.42, 1997.

MARCELLI I.M.,et al., 2004, *'Il Cielo d'Argento – Un prezioso restauro dalla Basilica di S. Nicola di Bari*, Electa ed.. p. 31-37.

- **Storia e tecnologia dei materiali costitutivi e delle tecniche di esecuzione dei manufatti in metalli e leghe (ferro e leghe):**

Enciclopedia Universale dell'Arte, voce *Tecnica*, vol. XIII, pp. 701-703; 718-721; 728-729;752-

754, ed. Sansoni.
C. SINGER , 1961, *Storia della Tecnologia*, Torino, Boringhieri.
M. LEONI, 1984, *Elementi di metallurgia applicata al restauro delle opere d'arte*, Firenze, Opus Libri.
D. A. SCOTT, 1991, *Metallography and Microstructure of Ancient and Historic Metals*, Los Angeles, The J.P. Getty Trust.
C. GIARDINO, 1999, *I metalli nel mondo antico, Introduzione all'archeometallurgia*, Roma-Bari, Editori Laterza.
W. NICODEMI, C. MAPELLI, *Archeometallurgia. Breve storia dei metalli dal Neolitico alla rivoluzione industriale*, Milano, Associazione Italiana di Metallurgia

Controllo dell'apprendimento e modalità d'esame

Il controllo dell'apprendimento dell'insegnamento avverrà tramite lo svolgimento di un elaborato scritto e/o nella redazione di un questionario e/o un colloquio orale inerenti gli argomenti trattati.

I criteri di valutazione per le attività di laboratorio (REST/01) saranno:

- puntualità e presenza,
- approccio metodologico,
- documentazione testuale,
- attitudine tecnico-manuale inclusiva della comprensione delle problematiche, autonomia nella gestione degli incarichi dati, qualità e tempi del lavoro svolto.

I relativi giudizi saranno registrati su una scheda di valutazione per ogni studente